









nalmente, ha dovuto fare una seconda telefonata per avvisare che il viaggio improvvisamente era stato procrastinato.



# RECENTISSIME

## Fucilazioni in serie nell'Algeria di Eisenhower

Come Giraud raggiunse il generale americano De Gaulle respinge ogni accordo con Darlan

Tangeri, 21 dicembre. Un dispiaccio da Algeri reca che altre sei persone sono state fucilate sabato mattina. Come è noto, le fucilazioni sono state fucilate il 2 dicembre. La fucilazione che si è verificata di sera, ma è noto che le persone che intendono resistere, sia pure passivamente alle condizioni angloamericane sono considerate spie.

In un dispaccio da Algeri si afferma che nella giornata di ieri sono stati resi noti altri particolari circa la fuga della Francia del generale Giraud. Il generale traditore si è servito prima di un sommergibile e dopo di un aereo per giungere dal generale Eisenhower poche ore prima dello sbarco del 9 novembre. Il sommergibile era britannico, ma al servizio dell'America.

## Grave deficienza di carburante nelle "Nazioni unite"

Le piastre petrolifere della economia russa sovietica sono ridotti allo stremo.

Buenos Aires, 21 dicembre. Il giornale statunitense "Evening Star" profetizza una catastrofica deficienza di carburanti per le Nazioni unite qualora la guerra dovesse durare fino al 1944.

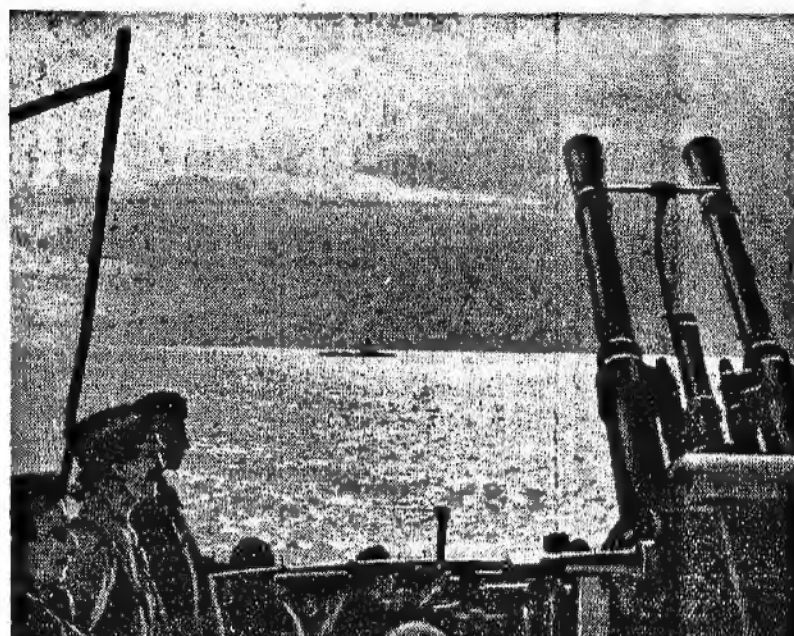
Il "Star" di New York, scrive il giornale, la situazione era molto semplice, possedendo le Nazioni unite il controllo sul 75 per cento della produzione petrolifera mondiale. E allora sono andati perduti i pozzi petroliferi dell'Estremo Oriente e della Russia. Ognuno, negli Stati Uniti, sa che durante questo inverno i carburanti sono a scarsezza molto scarsa. Ciò che però pochissimi sanno è che la situazione dei carburanti è perniciosa critica, come quella della gomma. Tutti i pozzi petroliferi degli Stati Uniti sono stati sfruttati e vi sono ben poche nuove fonti.

Il giornale parla poi delle preoccupazioni delle autorità militari per questa deficienza di carburanti. Le cause principali che le causano: la quasi completa mancanza di perforazioni di petrolio che restano nella propaganda governativa per lo sfruttamento di nuove sorgenti, l'insufficiente prezzo del petrolio grezzo.

Concludendo, il giornale considera che tutti gli interessi al petrolio, le commissioni di inchiesta, nonché di uffici governativi che dovrebbero controllare la produzione, i trasporti e la distribuzione di carburanti, si sono ridotti a un ruolo di osservatori passivi.

La rivista settimanale nord-americana "New Week" scrive, in un articolo sull'Unione Sovietica, che si hanno ora notizie autentiche sulle condizioni interne della Russia. «Nel complesso, le condizioni di vita della popolazione civile russa sono semplicemente pietose. La Russia possiede ancora i carburanti necessari per ricavare il 90 per cento della produzione di grano nei confronti dell'anteguerra. E' vero che i russi hanno fatto progressi nella coltivazione dei cereali e di altri generi in regioni attuate dietro gli Urali, ma il lato più grave del problema è che i lavori agricoli devono essere fatti da donne, e che queste sono spesso prive dei più rudimentali strumenti agricoli. La conseguenza è una straordinaria penuria di prodotti alimentari per la popolazione civile».

La rivista conclude che la Russia ha promesso di annullare l'opera svolta per la preparazione tecnica dei quadri di comando dell'esercito, esaminando la preparazione militare nazionale nei suoi dis-



Di scorta ad un convoglio navigante nel Mediterraneo. — (R. G. Lucca)

## UN DISCORSO DI PARESCHI AI GEORGOFILI

## L'agricoltura italiana nel primo ventennio fascista

"Quando il cannone tacerà al volto dell'Italia rurale rinnovato dal Duce si volgeranno i popoli."

Parigi, 21 dicembre. La Reale Accademia dei geografi ha tenuto una adunanza pubblica per ascoltare un importante discorso del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, Carlo Pareschi, che ha parlato sul tema: «L'agricoltura italiana nel primo ventennio fascista».

La sala delle adunanze dell'Accademia era affollatissima di pubblico, fra cui erano il presidente dell'Accademia, il presidente della Confederazione agricoltori, le autorità civili, militari e politiche, senatori e consiglieri nazionali, numerosi accademici e personalità dell'agricoltura. Dopo che il presidente dell'Accademia, senatore Serpieri, ha rivolto al Ministro un caloroso saluto, accolto da applausi, si leva a parlare il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, che inizia la sua lettura ponendo in rilievo lo stato di vera prostrazione in cui venne a trovarsi la nostra agricoltura dopo la grande guerra; e passa a considerare la causa prima di questo collasso.

Un grande marlo

Successivamente, al colloquio economico si aggiunge quello sociale e politico, decisamente aggravato dall'apostrofazione dell'Italia ufficiale d'allora, che si ostinava a considerare il problema agrario semplicemente sotto l'aspetto dell'ordine pubblico. «Al fascismo», osserva il Ministro — «spetta il merito d'aver compreso, fin dalle sue prime affermazioni, il fenomeno rurale italiano, fenomeno che trova nella concezione nazionalistica, chiaramente espressa dai tempi della vigilia, i suoi veri termini, politici, economici, spirituali e sociali, umani in una parola».

«Questa nuova concezione mira al raggiungimento di un'intesa nazionale, superiore a quella individuale e di classe, in cui si concretano nel perseguimento di una maggiore produttività produttiva, per il benessere, non solo dei ceti agricoli, ma di tutto il popolo italiano».

Successivamente il Ministro passa ad esaminare i grandi fatti che contraddistinguono la politica rurale del Governo fascista in questo ventennio. Prima fra tutti, la Battaglia del Grano, che, proclamata nel 1925, ha una portata equitativa, meritoria e rivoluzionaria. Di questa battaglia del grano, di fatto, la fine di un periodo che fu non solo di agnosticismo da parte dello Stato, ma anche di scetticismo da parte delle stesse categorie agricole. La portata di questa battaglia non può essere circoscritta al solo campo tecnico-economico: «Ci troviamo di fronte», afferma il Ministro — «ad un avvenimento di natura assai più complessa, sul quale si imperna l'azione del regime per la valorizzazione dell'agricoltura italiana». Lo scopo è stato raggiunto in pieno, perché non solo la produzione media unitaria di grano, oscillante fra 9,5 quintali e 12 quintali fino al 1925, è arrivata a 16,3 quintali nel 1936, ma, nello stesso periodo, variazioni non meno significative si sono verificate per il granturco, il riso, le fave, le patate, i fagioli, e anche per le produzioni industriali e ortofrutticole.

Il Ministro passa poi a dimostrare come gli stessi ammassi — creazione dello spirito nazionalistico, chiaramente espressa dai tempi della vigilia, i suoi veri termini, politici, economici, spirituali e sociali, umani in una parola».

«Questa nuova concezione

## L'eccidio di Castello Estense commemorato da Rossoni a Ferrara

Il fascismo ed il popolo di Ferrara hanno commemorato l'eccidio del 22 dicembre 1934

Ferrara, 21 dicembre. Il fascismo ed il popolo di Ferrara hanno commemorato l'eccidio del 22 dicembre 1934, quando fu assassinato il maresciallo di Corteo Roma, caddero i primi fascisti ferraresi Franco Gozzi, Natalino Magnani e Angelo Pagnoni, segnando l'inizio della nuova era. Il Duce aveva varcato con la creazione del Fasci italiani di combattimento.

Alla 9, nella Basilica di S. Maria in Vado, stato celebrato un solenne rito di suffragio, cui hanno partecipato col Prefetto ed il Federale, tutte le autorità locali. Dopo la Messa, i reperti inquadri col labari in testa, il Gruppo fascista, forte di 1000 uomini, ha sfilato per le vie della città, deponendo corone di fiori. Tanto al Sacro, quanto alla lapide, si moneta, per tutta la giornata, la guardia d'onore.

La fine del discorso è stata salutata da rinnovati applausi e da alte acclamazioni al Duce e alla Patria. Il rito si è concluso con la lettura del Manifesto di Ferrara, in cui si esprime il voto di tutti i ferraresi di unire le forze per la salvezza della Patria e della Nazione.

Il rito si è concluso con la lettura del Manifesto di Ferrara, in cui si esprime il voto di tutti i ferraresi di unire le forze per la salvezza della Patria e della Nazione.

## Udienza del Re Imperatore

Il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata Saverio Ciliberti

Roma, 21 dicembre. Il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata Saverio Ciliberti, autore della «Storia parlamentare, politica e diplomatica d'Italia», che ha sfilato all'Altezza Sovrana il sesto volume di recente pubblicazione dell'opera.

Il Re Imperatore ha accolto con grato animo l'omaggio, complimentandosi con l'autore per il poderoso studio da lui compiuto.

## Visidussi riceve i fiduciari del Socialnazionalismo in Italia

Roma, 21 dicembre. Presentati dal dott. Emil Ehrlich, capo del Partito nazional-socialista in Italia, il Segretario del Partito ha ricevuto i fiduciari regionali in Italia del N.S.D.A.F.

Il dott. Ehrlich ha portato il saluto delle Camicie Brunne residenti in Italia al Segretario del Partito, il quale ha ringraziato con parole di cordiale cameratismo.

## La morte del generale Modugno

Trieste, 21 dicembre. E' morto a Trieste il generale di Divisione Vitantonio Modugno.

Sottotenente nel 1898, Vitantonio Modugno aveva partecipato alla guerra italo-turca con il grado di capitano in un reggimento di artiglieria da campagna. Alla battaglia delle Due Palme di cui fu guadagnato una medaglia d'argento al valore. Combattente nella grande guerra, ebbe altre due decorazioni al valore.

## Arnaldo rievocato a Forlì nell'XI annuale della morte

Forlì, 21 dicembre. Il Fascismo forlivese ha rievocato la memoria di Arnaldo Mussolini nell'XI annuale della morte. Al Teatro Comunale, giunse di fascisti e di popolo, presenti le autorità e le gerarchie, l'ispettore del Partito Luigi Brancaccio Giannuzzi ha esaltato la figura di Arnaldo, sempre presente alla sua gente, che egli prediligeva e da cui derivava la sua mirabile virtù.

L'oratore ha quindi rievocato la figura del combattente del Fiume e del soldato, che poi rievocò all'Italia il diritto imperiale. Il lavoro fu in Arnaldo un esaltatore commosso; i campi avevano per lui un particolare richiamo. Ma non vi è stato problema della Patria nel quale Arnaldo non abbia saputo portare la sua parola, che conobbe la fedeltà senza speranza di premio, il dolore senza paura, la preghiera senza sfinimento. Giannuzzi ha affermato che nella memoria di Arnaldo, e per il suo retaggio, gli italiani sapranno compiere, oggi più che mai, il loro dovere, così che la Patria si avvil verso il suo nuovo primato.

La rievocazione, sovente interrotta da applausi, ha avuto termine con l'apoteosi fascista del grande Scamporrà.

## AUSTERI RITI A LUGO

La tessera del P.N.F. consegnata a diciotto Medaglie d'oro

Ravenna, 21 dicembre. A Lugo, patria di Baracca e di cinque Medaglie d'oro, il Fascismo ravennate ha celebrato nel pomeriggio la Giornata delle Medaglie d'oro e autorità, scagliando la sola, rinnovata dimostrazione di tutti della Patria e della Rivoluzione.

A questa sagra del valore, oltre a tutte le autorità e gerarchie della provincia e al popolo ligure, hanno preso parte i fascisti di Lugo, i quali, al più alto segno del valore, dal 1886 ad oggi, e le medaglie d'oro viventi Pietro Gramigna in procinto di ripetere volontario per un fronte di operazioni e tenente colonnello Aurelio Baruzzi.

Il tenente colonnello pilota Ettore Muti, da oltre quaranta anni al servizio dell'Aeronautica, ha inviato al federale Urbani un telegramma di congratulazioni. Prima della cerimonia, le Medaglie d'oro e autorità hanno reso omaggio al monumento a Baracca, quindi hanno raggiunto il Teatro Rossoni, gemma di popolo, accolte da una travolgente manifestazione di fede e da invocazioni al Duce del cui nome si è iniziato il rito.

Quindi il Prefetto ha illustrato l'alto significato della cerimonia.

## Concerto al Comunale di Firenze dell'Orchestra da Camera di Berlino

Firenze, 21 dicembre. Al Teatro Comunale, presentando un numero pubblico, l'Orchestra da camera di Berlino ha tenuto un concerto eseguito da musicisti di Handel, Mozart e Beethoven.

Il successo è stato caloroso. Con particolari acclamazioni al maestro Fischer, che ha seguito la parte pianistica e che ha dovuto concedere due bis a pezzi fuori programma.

## ULTIME DI SPORT

### La napoletana Velasco vince il torneo di Lucca

Lucca, 21 dicembre. Organizzato dal Guf Otto Giannini si è svolto ieri il torneo nazionale femminile riservato alle categorie 15 e 17 anni. La vittoria è stata vinta dalla napoletana Velasco.

### Il padovano Raccia si aggiudica il torneo per giovani di sciolino

Padova, 21 dicembre. Il padovano Mauro Raccia, imponendosi nella terza edizione del torneo per giovani di sciolino, ha vinto il campionato di sciolino. La vittoria è stata vinta dalla napoletana Velasco.

### Renato Fontana

Funzione religiosa alle ore 10 di domani Martedì 22 nella Chiesa di S. Giuseppe (fuori Porta Saragatona).

### Il segreto dei cacciatori e dei pescatori

Molti cacciatori e pescatori hanno un sistema per vincere i momenti di ansia e di nervosismo che li assalgono durante la loro attività. Il segreto sta nel mantenere la calma e la concentrazione.

### NOTIZIARIO

Per il campionato di pugilato si è disputato il Trofeo Bruno Mussolini. I risultati sono stati: 1. Raccia, 2. Raccia, 3. Raccia, 4. Raccia, 5. Raccia, 6. Raccia, 7. Raccia, 8. Raccia, 9. Raccia, 10. Raccia.

### Un'ora che ne vale cento

La vita moderna permette di evitare notevoli perdite di tempo e di amare grazie ai progressi tecnici di comunicazione che essa mette a nostra disposizione. Molti viaggi e lunghe corrispondenze vi risparmiano il «telefono inurbano» soprattutto nelle trattative degli affari. Oppure il «telefono inurbano» è molto più in voga con la tariffa concessa fuori degli orari e festivi.

### ANNUNZI SANITARI

Il Dott. FRANCESCO BISIA ha ripreso le consultazioni per la Malattia Artrosica - Reumatica Viale Aldini 22. Riceve dalle 10 alle 12 il lunedì, martedì e venerdì.

### OGGI al Cinema Manzoni

La più famosa vicenda romantica

MALOMBRA

dal ROMANZO DI ANTONIO FOGAZZARO

con

Isa Miranda

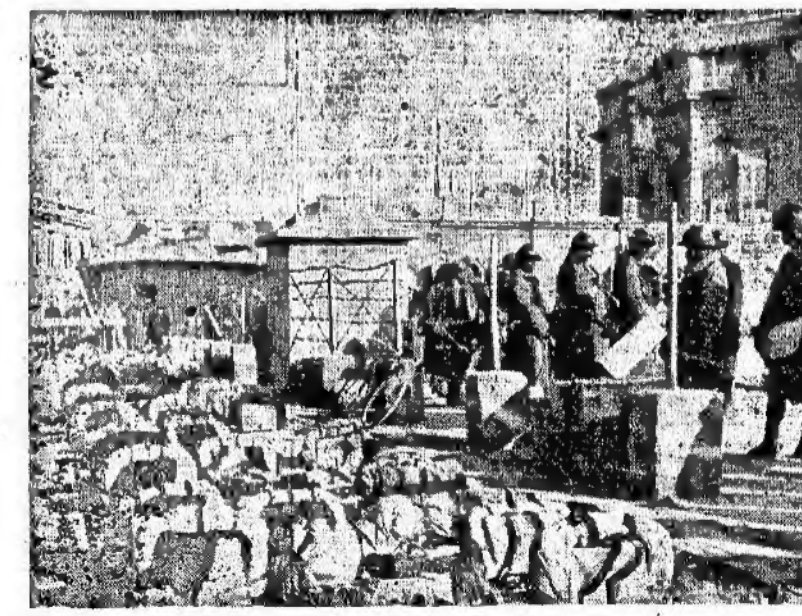
Andrea Checchi

Irasema Dilian

Gualtiero Tumiati

Regia di

Mario Soldati



Arrivo in un porto italiano di prigionieri francesi catturati in Tunisia. — (R. G. Lucca)

## La criminalità giovanile negli Stati Uniti

L'enciclopedia aumento dei casi di delinquenza dovuto all'abbandono in cui sono lasciati i giovani americani

Buenos Aires, 21 dicembre. La Nacion riproduce le statistiche che rivelano che la criminalità giovanile è aumentata, negli Stati Uniti, dal 35 al 50 per cento. L'aumento più forte si è verificato nei grandi centri industriali.

## Gravi sanzioni agli evasori dell'imposta sul capitale in Turchia

Istanbul, 21 dicembre. I giornali annunciano che gli inadempienti al pagamento della nuova imposta sul capitale verranno deportati ai lavori statali.

## Un'imposta sugli emolumenti degli statalisti combattenti ultramarini

Buenos Aires, 21 dicembre. I giornali ricevono da New York che è stata applicata una nuova imposta del 5 per cento sugli emolumenti pagati ai membri di ogni rango delle forze armate statunitensi di oltre-

## La criminalità giovanile negli Stati Uniti

L'enciclopedia aumento dei casi di delinquenza dovuto all'abbandono in cui sono lasciati i giovani americani

Buenos Aires, 21 dicembre. La Nacion riproduce le statistiche che rivelano che la criminalità giovanile è aumentata, negli Stati Uniti, dal 35 al 50 per cento. L'aumento più forte si è verificato nei grandi centri industriali.

## Gravi sanzioni agli evasori dell'imposta sul capitale in Turchia

Istanbul, 21 dicembre. I giornali annunciano che gli inadempienti al pagamento della nuova imposta sul capitale verranno deportati ai lavori statali.

## Un'imposta sugli emolumenti degli statalisti combattenti ultramarini

Buenos Aires, 21 dicembre. I giornali ricevono da New York che è stata applicata una nuova imposta del 5 per cento sugli emolumenti pagati ai membri di ogni rango delle forze armate statunitensi di oltre-

## La criminalità giovanile negli Stati Uniti

L'enciclopedia aumento dei casi di delinquenza dovuto all'abbandono in cui sono lasciati i giovani americani

Buenos Aires, 21 dicembre. La Nacion riproduce le statistiche che rivelano che la criminalità giovanile è aumentata, negli Stati Uniti, dal 35 al 50 per cento. L'aumento più forte si è verificato nei grandi centri industriali.

## Gravi sanzioni agli evasori dell'imposta sul capitale in Turchia

Istanbul, 21 dicembre. I giornali annunciano che gli inadempienti al pagamento della nuova imposta sul capitale verranno deportati ai lavori statali.

## Un'imposta sugli emolumenti degli statalisti combattenti ultramarini

Buenos Aires, 21 dicembre. I giornali ricevono da New York che è stata applicata una nuova imposta del 5 per cento sugli emolumenti pagati ai membri di ogni rango delle forze armate statunitensi di oltre-

## La criminalità giovanile negli Stati Uniti

L'enciclopedia aumento dei casi di delinquenza dovuto all'abbandono in cui sono lasciati i giovani americani

Buenos Aires, 21 dicembre. La Nacion riproduce le statistiche che rivelano che la criminalità giovanile è aumentata, negli Stati Uniti, dal 35 al 50 per cento. L'aumento più forte si è verificato nei grandi centri industriali.

## Gravi sanzioni agli evasori dell'imposta sul capitale in Turchia

Istanbul, 21 dicembre. I giornali annunciano che gli inadempienti al pagamento della nuova imposta sul capitale verranno deportati ai lavori statali.

## Un'imposta sugli emolumenti degli statalisti combattenti ultramarini

Buenos Aires, 21 dicembre. I giornali ricevono da New York che è stata applicata una nuova imposta del 5 per cento sugli emolumenti pagati ai membri di ogni rango delle forze armate statunitensi di oltre-

## La criminalità giovanile negli Stati Uniti

L'enciclopedia aumento dei casi di delinquenza dovuto all'abbandono in cui sono lasciati i giovani americani

Buenos Aires, 21 dicembre. La Nacion riproduce le statistiche che rivelano che la criminalità giovanile è aumentata, negli Stati Uniti, dal 35 al 50 per cento. L'aumento più forte si è verificato nei grandi centri industriali.

## Gravi sanzioni agli evasori dell'imposta sul capitale in Turchia

Istanbul, 21 dicembre. I giornali annunciano che gli inadempienti al pagamento della nuova imposta sul capitale verranno deportati ai lavori statali.

## Un'imposta sugli emolumenti degli statalisti combattenti ultramarini

Buenos Aires, 21 dicembre. I giornali ricevono da New York che è stata applicata una nuova imposta del 5 per cento sugli emolumenti pagati ai membri di ogni rango delle forze armate statunitensi di oltre-

## La criminalità giovanile negli Stati Uniti

L'enciclopedia aumento dei casi di delinquenza dovuto all'abbandono in cui sono lasciati i giovani americani

Buenos Aires, 21 dicembre. La Nacion riproduce le statistiche che rivelano che la criminalità giovanile è aumentata, negli Stati Uniti, dal 35 al 50 per cento. L'aumento più forte si è verificato nei grandi centri industriali.

## Gravi sanzioni agli evasori dell'imposta sul capitale in Turchia

Istanbul, 21 dicembre. I giornali annunciano che gli inadempienti al pagamento della nuova imposta sul capitale verranno deportati ai lavori statali.

## Un'imposta sugli emolumenti degli statalisti combattenti ultramarini

Buenos Aires, 21 dicembre. I giornali ricevono da New York che è stata applicata una nuova imposta del 5 per cento sugli emolumenti pagati ai membri di ogni rango delle forze armate statunitensi di oltre-

## La criminalità giovanile negli Stati Uniti

L'enciclopedia aumento dei casi di delinquenza dovuto all'abbandono in cui sono lasciati i giovani americani

Buenos Aires, 21 dicembre. La Nacion riproduce le statistiche che rivelano che la criminalità giovanile è aumentata, negli Stati Uniti, dal 35 al 50 per cento. L'aumento più forte si è verificato nei grandi centri industriali.

## Gravi sanzioni agli evasori dell'imposta sul capitale in Turchia

Istanbul, 21 dicembre. I giornali annunciano che gli inadempienti al pagamento della nuova imposta sul capitale verranno deportati ai lavori statali.

## Un'imposta sugli emolumenti degli statalisti combattenti ultramarini

Buenos Aires, 21 dicembre. I giornali ricevono da New York che è stata applicata una nuova imposta del 5 per cento sugli emolumenti pagati ai membri di ogni rango delle forze armate statunitensi di oltre-

## La criminalità giovanile negli Stati Uniti

L'enciclopedia aumento dei casi di delinquenza dovuto all'abbandono in cui sono lasciati i giovani americani

Buenos Aires, 21 dicembre. La Nacion riproduce le statistiche che rivelano che la criminalità giovanile è aumentata, negli Stati Uniti, dal 35 al 50 per cento. L'aumento più forte si è verificato nei grandi centri industriali.

## Gravi sanzioni agli evasori dell'imposta sul capitale in Turchia

Istanbul, 21 dicembre. I giornali annunciano che gli inadempienti al pagamento della nuova imposta sul capitale verranno deportati ai lavori statali.

## Un'imposta sugli emolumenti degli statalisti combattenti ultramarini

Buenos Aires, 21 dicembre. I giornali ricevono da New York che è stata applicata una nuova imposta del 5 per cento sugli emolumenti pagati ai membri di ogni rango delle forze armate statunitensi di oltre-

## La criminalità giovanile negli Stati Uniti

L'enciclopedia aumento dei casi di delinquenza dovuto all'abbandono in cui sono lasciati i giovani americani

Buenos Aires, 21 dicembre. La Nacion riproduce le statistiche che rivelano che la criminalità giovanile è aumentata, negli Stati Uniti, dal 35 al 50 per cento. L'aumento più forte si è verificato nei grandi centri industriali.

## Gravi sanzioni agli evasori dell'imposta sul capitale in Turchia

Istanbul, 21 dicembre. I giornali annunciano che gli inadempienti al pagamento della nuova imposta sul capitale verranno deportati ai lavori statali.

## Un'imposta sugli emolumenti degli statalisti combattenti ultramarini

Buenos Aires, 21 dicembre. I giornali ricevono da New York che è stata applicata una nuova imposta del 5 per cento sugli emolumenti pagati ai membri di ogni rango delle forze armate statunitensi di oltre-















# RECENTISSIME

DICHIARAZIONI DI TOJO

## Il Giappone terrà duro sino alla vittoria finale

L'annuale del patto d'alleanza con la Thailandia celebrato nel quadro dell'avvenire della più grande Asia

(MONTRO SPETTACOLO SPECIALE)

Tokio, 21 dicembre. Il Presidente del Governo nazionale della Cina, Chiang Kai-shek, è stato ricevuto oggi dal Primo Ministro giapponese, Tojo, al quale ha fatto il saluto di benvenuto per i successi riportati nel primo anno di guerra.

Chiang Kai-shek era accompagnato dal Ministro e dal Vice-ministro degli Esteri e dal Ministro delle Finanze del Governo di Nanchino. La visita al Primo Ministro nipponico è protratta per due ore.

In questi ambienti si ritiene che nel corso di essa i due uomini di Stato abbiano trattato con una più stretta cooperazione nippono-cinese.

Alle conversazioni hanno partecipato anche il Ministro degli Esteri Tojo e il Ministro per gli Affari della più grande Asia, Aoki. Nella giornata, il Primo Ministro ha restituito la visita a Chiang Kai-shek.

Il Primo Ministro Hideki Tojo, rallegrandosi per la ricorrenza del primo anniversario per la conclusione della guerra con la Thailandia, ha affermato che i due Paesi dovranno tener duro fino alla vittoria finale.

In vista della futura battaglia, il Giappone sa che potrà contare sull'amicizia della Thailandia, e collaborerà con tale in tal senso. Il Giappone — ha aggiunto il Primo Ministro — crede nella libertà. Dopo aver espresso le sue gratitudini al Primo Ministro nipponico per la sua cooperazione nel corso di questo primo anno di alleanza, Tojo ha sottolineato che il destino delle Nazioni dell'Asia orientale dipende da quello del Giappone, ed ha esortato la lotta comune per la liberazione del nuovo ordine in Asia orientale.

Il Ministro degli Esteri, Maeyama, ha dichiarato in proposito: «Abbiamo deciso di non mollare prove di aspettare, ma sono sicuro che più difficilmente si presenteranno, più ne saremo consolidati e legami che uniscono il Giappone alla Thailandia».

Il portavoce Hori, ricordando il primo anniversario dell'alleanza fra Giappone e Thailandia, ha esaltato il significato e l'importanza di tale avvenimento. La Nazione nipponica, ha detto, è stata sempre in lotta con i nemici, dai quali è animato il popolo giapponese nei riguardi di questa storia antica e della sua stessa collaborazione e della loro alleanza. L'esperienza sfruttatrice degli anglo-americani e la loro alleanza risponderanno sempre più brevemente. Anzi, a quando la riscossa dei popoli asiatici avrà avuto il suo vittorioso coronamento.

I rapporti fra Thailandia e Giappone — ha terminato Hori — sono destinati a diventare sempre più intimi e fattivi nello spirito di una collaborazione operante e sincera, fondata sulla reciproca fiducia e rispetto dell'indipendenza e sovranità dei due Paesi.

In occasione del primo anniversario nippono-thailandese, l'Ufficio Ministro Luang Phibul Songgram, ha invitato cordialmente agli ospiti di Principi nippono-thailandesi, gen. Tojo e il Principe Konoe, presidente della Società nippono-thailandese. Nel suo messaggio al gen. Tojo, il Capo del Governo thailandese dice che la visita all'Alleanza fra i due Paesi allo scopo di realizzare le comuni aspirazioni nella guerra in Asia orientale, è fortemente sentita dai due popoli, non solo per la reciproca amicizia che li lega, ma anche per il mutuo riconoscimento della reciproca indipendenza dei due Paesi. I grandi risultati conseguiti nel primo anno di guerra confermano fino al conseguimento della vittoria e alla successiva pace e prosperità che assicurano la vita al continente asiatico.

M. C.

LA GUERRA DEL SIGNORE ROOSEVELT

Nuova documentazione americana

della guerra imperialistica del Presidente

Stoccolma, 21 dicembre

Il noto esploratore svedese Sven Hedin ha pubblicato un libro nel quale afferma tra l'altro che questa guerra è la prima nella storia della guerra del signor Roosevelt. Il libro ha per titolo: «L'America contro il Continente europeo».

Il Caudillo all'Alcazar

Un rito per i Caduti - La consegna delle scarpe agli ufficiali di Stato Maggiore

Toledo, 21 dicembre

Alla presenza del Caudillo si è svolta stamane la consegna delle scarpe agli ufficiali di Stato Maggiore. La consegna delle scarpe è un rito che si svolge da tempo nella storia della guerra del signor Roosevelt. Il libro ha per titolo: «L'America contro il Continente europeo».

Tutto Toledo era imbandito

da ieri sera. Durante la notte, nell'Alcazar, gli alleati delle diverse accademie hanno

mentato la guardia alle tombe degli eroi caduti nella

guerra civile. All'alba di stamane, ad un altare eretto nella

rovine, è stata celebrata la prima messa in suffragio dei

caduti, terminata la quale

sullo stesso altare le rappresentanze di tutte le accademie

della Spagna hanno deposto

corone.

L'arrivo del Caudillo, che era

accompagnato dal Ministro dell'Esercito, di altri ufficiali di

Stato Maggiore e dai capi delle

Forze armate, ha avuto luogo

dopo un'attesa di alcune ore.

Il Caudillo, che era

accompagnato dal Ministro dell'Esercito, di altri ufficiali di

Stato Maggiore e dai capi delle

Forze armate, ha avuto luogo

dopo un'attesa di alcune ore.

Il Caudillo, che era

accompagnato dal Ministro dell'Esercito, di altri ufficiali di

Stato Maggiore e dai capi delle

Forze armate, ha avuto luogo

dopo un'attesa di alcune ore.

I comunisti inglesi

chiedono di affiliarsi al laburismo

Londra, 21 dicembre

Il partito comunista britannico ha chiesto di essere affiliato al partito laburista. Proponendo che questa richiesta venga presentata alla prossima conferenza annuale del partito laburista, il comitato centrale del partito comunista dice che una unione del movimento delle classi lavorative potrà avere una enorme influenza sia per vincere la guerra come per risolvere i problemi del dopoguerra.

Gli emissari di Mosca in Gran Bretagna aumentano pressantemente le loro proteste. Dopo aver ottenuto la completa libertà di propaganda nel paese per gli aderenti al Partito comunista, ora hanno domandato di poter officiare al partito laburista. E' chiaro ed evidente l'intenzione, con ciò, di voler impadronirsi di questo partito attraverso l'immissione di masse aderenti al bolscevismo per fare in modo che la maggior parte dei lavoratori britannici sia pronta agli ordini di Stalin.

Il Cremlino vuole

riprendere in Inghilterra il

tentativo della creazione del

partito "fronte popolare" creato

negli anni scorsi in Francia

alla quale fu causa di tante

disgrazie non soltanto nel

campo politico, ma soprattutto nel

campo militare e che fu

certamente una delle cause principali

della disfatta francese.

Una fase drammatica della battaglia fra i

colonnisti di prima linea che attraversano i boschi della

Dardania. (R.V.D.)

Dardania e l'Inghilterra

Prime rivelazioni

sulla seduta segreta ai Comuni

Morgan s'impadronisce delle ferrovie dell'Africa francese e del

Congo belga - Murphy rappresentante di Roosevelt in Algeria

Stoccolma, 21 dicembre

La discussione svolta alla

Camera dei Comuni, giunta in

seduta segreta l'11 dicembre,

è svolta nel più profondo

mistero e solo ora il Dags Posten

è in grado di dare qualche

notizia. Le discussioni non

sono state altro che una

acida critica sia da parte dei

membri della Camera che da

parte dei ministri al Governo.

In questa occasione il

ministro degli Esteri, Dargatzis,

ha parlato con franchezza e

ha criticato duramente la

politica di Roosevelt in

Africa. Ha detto che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di



Una fase drammatica della battaglia fra i

colonnisti di prima linea che attraversano i boschi della

Dardania. (R.V.D.)

Dardania e l'Inghilterra

Prime rivelazioni

sulla seduta segreta ai Comuni

Morgan s'impadronisce delle ferrovie dell'Africa francese e del

Congo belga - Murphy rappresentante di Roosevelt in Algeria

Stoccolma, 21 dicembre

La discussione svolta alla

Camera dei Comuni, giunta in

seduta segreta l'11 dicembre,

è svolta nel più profondo

mistero e solo ora il Dags Posten

è in grado di dare qualche

notizia. Le discussioni non

sono state altro che una

acida critica sia da parte dei

membri della Camera che da

parte dei ministri al Governo.

In questa occasione il

ministro degli Esteri, Dargatzis,

ha parlato con franchezza e

ha criticato duramente la

politica di Roosevelt in

Africa. Ha detto che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

Africa è una politica di

colonizzazione e che la

politica di Roosevelt in

I CRIMINI ABBIETTI DELLA R. A. F.

Strage in un aereo postale

attaccato sulle coste tunisine

Una madre uccisa con la figliuola - Un bimbo superstite

salvato da un sergente cui la famiglia lo aveva affidato

Trieste, 21 dicembre

Il 10 dicembre scorso, sul

Pellegrino, aereo postale

della R. A. F., si verificò

una strage terribile. Un

aereo postale della R. A. F.

si stava avvicinando alle

coste tunisine, quando fu

atteso da una nave

sottomarina tedesca. L'aereo

venne colpito e si incendiò.

Una madre uccisa con la

figliuola - Un bimbo

superstite salvato da un

sergente cui la famiglia lo

aveva affidato.

La notizia della strage

ha causato un grande

scandalo in Italia. Il

Governo ha chiesto

spiegazioni alla R. A. F.

e ha chiesto che si

prenda tutte le misure

per evitare che si

verifichi una simile

strage. Il governo ha

chiesto che si prenda

tutte le misure per

evitare che si verifichi

una simile strage.

Il governo ha chiesto

che si prenda tutte le

misure per evitare che

si verifichi una simile

strage. Il governo ha

chiesto che si prenda

tutte le misure per

evitare che si verifichi

una simile strage.

Il governo ha chiesto

che si prenda tutte le

misure per evitare che

si verifichi una simile

strage. Il governo ha

chiesto che si prenda

tutte le misure per

evitare che si verifichi

una simile strage.

Il governo ha chiesto

che si prenda tutte le

misure per evitare che

si verifichi una simile

strage. Il governo ha

chiesto che si prenda

tutte le misure per

evitare che si verifichi

una simile strage.

Il governo ha chiesto

che si prenda tutte le

misure per evitare che

si verifichi una simile

strage. Il governo ha

chiesto che si prenda

tutte le misure per

evitare che si verifichi

una simile strage.

Il governo ha chiesto

che si prenda tutte le

misure per evitare che

si verifichi una simile

strage. Il governo ha

chiesto che si prenda

tutte le misure per

evitare che si verifichi

una simile strage.



# Il Resto del Carlino

## Tripoli di Siria e Beirut ancora bombardate da nostri aerei

**Vasti incendi nelle raffinerie e nei depositi di petrolio - Puntate avversarie respinte in Tunisia - Rinnovati attacchi a Bona e Philippeville**

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 25 dicembre il seguente Bollettino N. 941:

Attività operativa moderata nella Siria, più accentuata in Tunisia dove, nel corso di vivaci scontri, venivano respinte puntate avversarie e presi alcuni prigionieri.

Rapporti della nostra aviazione hanno rinnovato vigorosi attacchi contro i porti di Bona e di Philippeville colpendone ripetutamente gli impianti.

Tripoli di Siria e Beirut sono state raggiunte da velivoli italiani di grande autonomia che ne bombardavano le raffinerie e i depositi, suscitando vasti incendi visibili a notevole distanza.

Due apparecchi nemici risultano abbattuti nei combattimenti aerei della giornata, uno dei nostri non è rientrato alla base. In recenti azioni nel Mediterraneo una nostra silurante è affondata. Parte dell'equipaggio è salva.

Nel tardo pomeriggio di ieri un aeroplano britannico ha mitragliato un treno nella Sicilia sud-orientale uccidendo un viaggiatore e ferendone tre: nessun danno materiale.

IL COMUNICATO TEDESCO

**Dosso (trasporto) affondato nelle acque di Orano**

Tre grandi mercantili danneggiati al largo di Algeri

Berlino, 25 dicembre. Il Comando Supremo delle Forze armate comunica:

Durante un attacco notturno ai Bengasi, sono stati colpiti con bombe di grosso calibro gli impianti portuali e posti di ancoraggio di navi.

In mare aperto è stata danneggiata una torpediniera.

In Tunisia sono state respinte azioni nemiche. Trasporti ferroviari e colonne motorizzate in Algeria e sui territori tunisini sono stati martellati con bombe e con armi di bordo.

Apparecchi da combattimento hanno attaccato ad est di Bengasi un convoglio nemico e hanno danneggiato gravemente tre grandi navi mercantili.

Sommersibili germanici hanno affondato nella zona di mare di Orano un trasporto di 12 mila tonnellate e hanno silurato una grande nave mercantile, facenti parte di un convoglio.

**Gibilterra sottomessa agli ordini di Eisenhower**

Ieri londinesi per la politica americana ai danni dell'Impero

Lisbona, 25 dicembre. I giornali degli Stati Uniti pubblicano in prima pagina e a vista d'occhio una corrispondenza dell'agenzia americana della Associated Press, Galatz, presso il Quartier generale alleato nell'Africa del Nord.

Nella corrispondenza - che porta la data del 5 dicembre - Gallagher narra, con evidente compiacimento, che durante i primi giorni delle operazioni nel Nord-Africa, il comando della pianificazione strategica di Gibilterra era stato assunto dal generale nord-americano Dwight D. Eisenhower.

Egli - specifica il corrispondente dell'agenzia statunitense - è stato il primo straniero, dopo due secoli, che ha avuto il controllo di quella roccaforte dell'Impero britannico. In conseguenza della sua posizione di comandante in capo degli alleati nel Nord-Africa, l'ordine di Gibilterra, generale Macfarlane, era al suo ordine.

Si spiega facilmente il motivo per il quale i giornali nord-americani hanno dato tanta importanza a questa notizia. Essa rientra nel programma della politica rooseveltiana che non trascura efficacia per mettere in risalto che agli inglesi non rimane ormai che piegarsi alla volontà di Washington, e in ogni circostanza, lasciare il passo all'alleata di oltre oceano e obbedire.

Tale situazione non garba a Londra e nella stampa e alla politica americana fanno eco. Oggi si accusa il Dipartimento di Stato americano di fare una politica che prescinde dai grandi principi morali e di un tale atteggiamento, si osserva a Londra, produce una situazione assai contraria a quella che i prossimi avvenimenti militari potranno contribuire a portare uno schieramento.

Qualcuno spera non l'osservazione giudica che la speranza in Libia hanno corretto l'attacco Armata britannica a ridare notevolmente i suoi piani, sconvolgendo così tutte le altre fatte credere.

Le idee tattiche iniziali, mentre l'esercito dell'Asse in Africa ha potuto mantenere intatto il suo nerbo, «La Tunisia», - prosegue il giornale londinese - ha il suo lato positivo, come ha anche quello negativo, specialmente gli effetti del controllo del Mediterraneo da parte dell'Asse. Negativo soprattutto per le Nazioni alleate che vedono in tal modo, ritardato il loro congiungimento tra la base di Gibilterra e quella di Alessandria e ritardati, inoltre, i colpi previsti dalla forza anglo-americana per creare una pedana per l'offensiva contro il continente. Questo ritardo - significa contemporaneamente un petto vantaggioso per le forze dell'Asse che hanno, in tal modo, tutto il tempo necessario per rafforzare ancor più le coste italiane ed organizzare una controffensiva in Europa».

Altra fonte di preoccupazione: il dopoguerra con i debiti da pagare a Washington. Ne ha già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

**Providenze del Duce per la popolazione genovese**

«Dante bimbi del popolo ospiti della casa di Mussolini a Forlì - Una somma destinata ai combattenti sinistrati»

Genova, 25 dicembre. Questa sera sono partiti per Forlì cento bambini, figli di operai genovesi, che saranno ospiti della casa del Duce.

Combattenti genovesi sono stati radunati quest'oggi a rapporto dalla madama di Forlì. A indicare a Mussolini, presidente della Freemasonry nazionale combattenti che, dopo avere gradito l'eroismo del popolo genovese, ha consegnato al generale Bazzani, presidente dei combattenti genovesi, una cospicua somma destinata dal Duce in favore dei combattenti genovesi sinistrati nelle recenti incursioni della R.A.F.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

Il giornale londinese, che si è già accennato il Times. Oggi il Presidente dell'Unione Nazionale degli Industriali britannici Sir Patrick Hannon ha dichiarato che la legge affitti e prestiti ha gravemente colpito gran parte delle industrie d'esportazione britanniche, dichiarando che nel fissare le condizioni dell'accordo il Governo non abbia affatto pensato alle sorti del commercio e dell'industria. «Gli industriali si preoccupano seriamente - ha aggiunto Hannon - di ciò che avverrà dopo il dominio e dell'impero quale si attenga alle precisazioni della Carta atlantica circa la distribuzione delle materie prime».

Riferendosi infine ad un recente manifesto degli industriali, Hannon concludeva, deplorendo che con tanta enfasi siano stati posti in rilievo gli abili locali dell'industria grandiosa di impieghi che usa non era mai in condizione di risolvere.

**La lotta infuria sul medio Don**

**Strenua resistenza agli incessanti attacchi del nemico che subisce gravissime perdite - Tentativi respinti sul Terek e a Stalingrado**

Berlino, 25 dicembre. Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze armate comunica: Troppo germaniche hanno riaperto in combattimento il nemico attaccando sul fronte del Terek.

L'avversario, con un attacco a sorpresa, ha tentato di penetrare nella linea di difesa sul medio Don. Le divisioni germaniche e i gruppi da combattimento hanno opposito strenua resistenza agli incessanti attacchi del nemico ed hanno inflitto ai sovietici, in cooperazione con l'aria aerea, gravi perdite. Solo nel settore di cui si parla, i sovietici hanno perduto 10.000 uomini e 100 carri armati sovietici.

Le restanti truppe del Don e della zona di Leningrado, che sono state respinte, hanno subito gravi perdite e i sovietici hanno subito gravi perdite.

La lotta infuria sul medio Don. Le divisioni germaniche e i gruppi da combattimento hanno opposito strenua resistenza agli incessanti attacchi del nemico ed hanno inflitto ai sovietici, in cooperazione con l'aria aerea, gravi perdite. Solo nel settore di cui si parla, i sovietici hanno perduto 10.000 uomini e 100 carri armati sovietici.







129  
 130  
 131  
 132  
 133  
 134  
 135  
 136  
 137  
 138  
 139  
 140  
 141  
 142  
 143  
 144  
 145  
 146  
 147  
 148  
 149  
 150  
 151  
 152  
 153  
 154  
 155  
 156  
 157  
 158  
 159  
 160  
 161  
 162  
 163  
 164  
 165  
 166  
 167  
 168  
 169  
 170  
 171  
 172  
 173  
 174  
 175  
 176  
 177  
 178  
 179  
 180  
 181  
 182  
 183  
 184  
 185  
 186  
 187  
 188  
 189  
 190  
 191  
 192  
 193  
 194  
 195  
 196  
 197  
 198  
 199  
 200  
 201  
 202  
 203  
 204  
 205  
 206  
 207  
 208  
 209  
 210  
 211  
 212  
 213  
 214  
 215  
 216  
 217  
 218  
 219  
 220  
 221  
 222  
 223  
 224  
 225  
 226  
 227  
 228  
 229  
 230  
 231  
 232  
 233  
 234  
 235  
 236  
 237  
 238  
 239  
 240  
 241  
 242  
 243  
 244  
 245  
 246  
 247  
 248  
 249  
 250  
 251  
 252  
 253  
 254  
 255  
 256  
 257  
 258  
 259  
 260  
 261  
 262  
 263  
 264  
 265  
 266  
 267  
 268  
 269  
 270  
 271  
 272  
 273  
 274  
 275  
 276  
 277  
 278  
 279  
 280  
 281  
 282  
 283  
 284  
 285  
 286  
 287  
 288  
 289  
 290  
 291  
 292  
 293  
 294  
 295  
 296  
 297  
 298  
 299  
 300  
 301  
 302  
 303  
 304  
 305  
 306  
 307  
 308  
 309  
 310  
 311  
 312  
 313  
 314  
 315  
 316  
 317  
 318  
 319  
 320  
 321  
 322  
 323  
 324  
 325  
 326  
 327  
 328  
 329  
 330  
 331  
 332  
 333  
 334  
 335  
 336  
 337  
 338  
 339  
 340  
 341  
 342  
 343  
 344  
 345  
 346  
 347  
 348  
 349  
 350  
 351  
 352  
 353  
 354  
 355  
 356  
 357  
 358  
 359  
 360  
 361  
 362  
 363  
 364  
 365  
 366  
 367  
 368  
 369  
 370  
 371  
 372  
 373  
 374  
 375  
 376  
 377  
 378  
 379  
 380  
 381  
 382  
 383  
 384  
 385  
 386  
 387  
 388  
 389  
 390  
 391  
 392  
 393  
 394  
 395  
 396  
 397  
 398  
 399  
 400  
 401  
 402  
 403  
 404  
 405  
 406  
 407  
 408  
 409  
 410  
 411  
 412  
 413  
 414  
 415  
 416  
 417  
 418  
 419  
 420  
 421  
 422  
 423  
 424  
 425  
 426  
 427  
 428  
 429  
 430  
 431  
 432  
 433  
 434  
 435  
 436  
 437  
 438  
 439  
 440  
 441  
 442  
 443  
 444  
 445  
 446  
 447  
 448  
 449  
 450  
 451  
 452  
 453  
 454  
 455  
 456  
 457  
 458  
 459  
 460  
 461  
 462  
 463  
 464  
 465  
 466  
 467  
 468  
 469  
 470  
 471  
 472  
 473  
 474  
 475  
 476  
 477  
 478  
 479  
 480  
 481  
 482  
 483  
 484  
 485  
 486  
 487  
 488  
 489  
 490  
 491  
 492  
 493  
 494  
 495  
 496  
 497  
 498  
 499  
 500  
 501  
 502  
 503  
 504  
 505  
 506  
 507  
 508  
 509  
 510  
 511  
 512  
 513  
 514  
 515  
 516  
 517  
 518  
 519  
 520  
 521  
 522  
 523  
 524  
 525  
 526  
 527  
 528  
 529  
 530  
 531  
 532  
 533  
 534  
 535  
 536  
 537  
 538  
 539  
 540  
 541  
 542  
 543  
 544  
 545  
 546  
 547  
 548  
 549  
 550  
 551  
 552  
 553  
 554  
 555  
 556  
 557  
 558  
 559  
 560  
 561  
 562  
 563  
 564  
 565  
 566  
 567  
 568  
 569  
 570  
 571  
 572  
 573  
 574  
 575  
 576  
 577  
 578  
 579  
 580  
 581  
 582  
 583  
 584  
 585  
 586  
 587  
 588  
 589  
 590  
 591  
 592  
 593  
 594  
 595  
 596  
 597  
 598  
 599  
 600  
 601  
 602  
 603  
 604  
 605  
 606  
 607  
 608  
 609  
 610  
 611  
 612  
 613  
 614  
 615  
 616  
 617  
 618  
 619  
 620  
 621  
 622  
 623  
 624  
 625  
 626  
 627  
 628  
 629  
 630  
 631  
 632  
 633  
 634  
 635  
 636  
 637  
 638  
 639  
 640



\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

In casa: la crema all'

# EXOVOI

**VAN**  
Con una sola bustina si pre-  
parano 16 abbondanti porzioni  
di questa eccellente  
**CREMA**

**NON OCCORRE AGGIUNTA DI UOVO.** Composto garantito di sole uova di gallina, autorizzato dal Ministero dell'Agricoltura, dalla Direzione Generale dell'Alimentazione e Direzione Generale di Sanità. Roma, approvato dal Laboratorio di Chimica di Bologna.

In vendita nelle migliori pasticcerie, drogherie e negozi di generi alimentari.

**LAB. IND. BROUET & MARCHESINI**  
Mazzini 38, Bologna, tel. 251.11

... sull'attimo l'imprevedibile del  
valore nuovo

La casa "Prodotti Medietemio  
Libero, febbraio inoltrato: nei tipi  
di Crema, Rinaldi Nemo, Cipiani,  
Carnetio, Penello per via. Lo  
stesso, Crema Morbido: per la ve  
ni e l'efficienza Equivo e solido.



Continuano le repliche a

**CINEMA  
MANZONI**



**MALOMBRA**  
con  
**ISA MIRANDA**  
in un film LUX diretto da  
**MARIO SOLDATI**

**ANNUNZI SANITARI**  
**Prof. P. TARCHINI**  
Docente Università di Bologna  
Gli aiuti Clinica Dermatologica  
**Malattie Pelle e Venere**  
Indipendenza 23, ore 18-19, 19-19,30



# LA GUERRA

## LONDRA ALLA RISCOSSA CONTRO DARLAN

### IL GENERALE GIRAUD IN ROTTA CON EISENHOWER

Gli inglesi trafficano per indurre lo scontro di Sedan ad intendersi con De Gaulle

Tangeri, 22 dicembre. All'insurrezione di Darlan, l'Inghilterra, rispondendo a una leva di accenti dei generali dissidenti francesi, approfittando del disordine sorto fra Darlan e Giraud, Londra ha spinto Giraud a De Gaulle per tentare di isolare sempre più Darlan.

### Polemica strategica

Il dissenso Darlan-Giraud è entrato in una fase critica e, da ora, girerà su un altro piano. Giraud si era opposto recisamente al piano di Giraud, il quale voleva che gli anglo-americani, più le truppe di colore alleate presenti nell'Africa settentrionale francese, mettessero immediatamente contro le forze filo-berlusconiane che allora erano ancora sbarcate in Algeria, e che, in attesa di un provvedimento che dovrebbe togliere all'operazione, almeno in apparenza, la sua caratteristica di rapina perpetrata ai danni di un popolo schiavizzato, continuasse a fare grande chiarezza, ma disponesse soltanto delle truppe di colore di cui la efficienza bellica, specie codarda e attendente, era ancora sotto il generale americano di aver dato, con il suo indugio, la possibilità alle truppe dell'Asse di organizzarsi e di passare dalla difensiva all'offensiva.

Viaggiatori giunti dall'Africa francese confermano le notizie del profondo dissenso. Questi viaggiatori hanno avuto notizia che Giraud si sarebbe ritirato nel Marocco cessando ogni cooperazione con il generale americano.

In questo dissenso Darlan, ormai arroccato completo e supino degli Stati Uniti, oppone il punto di vista di Eisenhower e serve da parafiumo alle ire e ai timori di Giraud, che a Londra, con le sue, ha avuto buon gioco ad allentare Giraud ad unirsi a De Gaulle, a seconda informazioni pervenute dalla capitale inglese, sembra che non sia più in piano preparato per servire di base a questo accordo. Data la anzianità di Giraud e la sua posizione morale negli ambienti militari francesi di prima della disfatta, Giraud è stato a questi la direzione del movimento frondista francese e il comando di tutte le forze militari. In questo caso De Gaulle avrebbe ad avere il suo viceré nel movimento dissidente. Il controllo diretto fra i due generali sarebbe stato stabilito e negli ambienti francesi di Londra si sono avute notizie che De Gaulle, in linea di massima, sarebbe favorevole a questo accomodamento. Però, dato che tale notizia è di origine londinese, è preferibile prendere in considerazione la possibilità che De Gaulle, che non si attende che venga confermata o che l'alleato di un altro colpo meno che a pieni inglesi.

Anche la situazione amministrativa non è disaccordo con i nordamericani. Il Sindaco di Algeri avrebbe rassegnato le dimissioni per la critica situazione creata nel paese dalla presenza delle truppe inglesi ed americane e per la impossibilità di fronteggiare la quotidiana interferenza ed imposizioni che i comandi militari anglo-americani si sono poteri del capo dell'amministrazione civile.

Anche il Sindaco di Costantina, Mondon, avrebbe presentato le dimissioni per le interferenze sempre più acute con le autorità di occupazione anglo-americane, le quali continuano ad interferire contro le popolazioni indigene. Si sono avuti, infatti, che arresti in massa senza alcuna giustificazione e che i comandi militari anglo-americani si sono poteri del capo dell'amministrazione civile.

Rimproveri all'ammiraglio. I giornali inglesi continuano a fare e formulare critiche e rimproveri contro Darlan, cui si rimprovera il contegno tenuto verso i francesi che, per essersi proclamati viceré del governo di Vichy, continuano ad essere da lui tenuti in carcere. Il Daily Mirror sotto il titolo «Darlan continua a tenere in carcere 25 mila prigionieri» ha in rilievo che del 25 mila detenuti, sotto custodia nelle varie carceri algerine, 10 mila sono francesi. Il 98 per cento di questi francesi sono detenuti in attesa di essere trasferiti in un altro campo di concentramento.

Le dimissioni. Il giornale inglese «The Daily Mirror» ha pubblicato un articolo nel quale si dice che il generale Giraud ha presentato le dimissioni al generale Eisenhower. L'articolo dice che Giraud ha presentato le dimissioni al generale Eisenhower e che il generale Eisenhower ha rifiutato le dimissioni. L'articolo dice che Giraud ha presentato le dimissioni al generale Eisenhower e che il generale Eisenhower ha rifiutato le dimissioni.

Le dimissioni. Il giornale inglese «The Daily Mirror» ha pubblicato un articolo nel quale si dice che il generale Giraud ha presentato le dimissioni al generale Eisenhower. L'articolo dice che Giraud ha presentato le dimissioni al generale Eisenhower e che il generale Eisenhower ha rifiutato le dimissioni. L'articolo dice che Giraud ha presentato le dimissioni al generale Eisenhower e che il generale Eisenhower ha rifiutato le dimissioni.

Le dimissioni. Il giornale inglese «The Daily Mirror» ha pubblicato un articolo nel quale si dice che il generale Giraud ha presentato le dimissioni al generale Eisenhower. L'articolo dice che Giraud ha presentato le dimissioni al generale Eisenhower e che il generale Eisenhower ha rifiutato le dimissioni. L'articolo dice che Giraud ha presentato le dimissioni al generale Eisenhower e che il generale Eisenhower ha rifiutato le dimissioni.

Le dimissioni. Il giornale inglese «The Daily Mirror» ha pubblicato un articolo nel quale si dice che il generale Giraud ha presentato le dimissioni al generale Eisenhower. L'articolo dice che Giraud ha presentato le dimissioni al generale Eisenhower e che il generale Eisenhower ha rifiutato le dimissioni. L'articolo dice che Giraud ha presentato le dimissioni al generale Eisenhower e che il generale Eisenhower ha rifiutato le dimissioni.

Le dimissioni. Il giornale inglese «The Daily Mirror» ha pubblicato un articolo nel quale si dice che il generale Giraud ha presentato le dimissioni al generale Eisenhower. L'articolo dice che Giraud ha presentato le dimissioni al generale Eisenhower e che il generale Eisenhower ha rifiutato le dimissioni. L'articolo dice che Giraud ha presentato le dimissioni al generale Eisenhower e che il generale Eisenhower ha rifiutato le dimissioni.

Le dimissioni. Il giornale inglese «The Daily Mirror» ha pubblicato un articolo nel quale si dice che il generale Giraud ha presentato le dimissioni al generale Eisenhower. L'articolo dice che Giraud ha presentato le dimissioni al generale Eisenhower e che il generale Eisenhower ha rifiutato le dimissioni. L'articolo dice che Giraud ha presentato le dimissioni al generale Eisenhower e che il generale Eisenhower ha rifiutato le dimissioni.

## Il ripristino del servizio pacchi postali ai combattenti

Un nuovo sistema disciplinerà le spedizioni che verranno accettate dal ventotto dicembre per quasi tutti gli scocchieri

Roma, 22 dicembre. Il servizio pacchi postali per le truppe mobilitate ad appoggio al servizio P. M. sarà ripreso per quasi tutti gli scocchieri il 28 e. M. L'invio dei pacchi postali ai combattenti avverrà però con un nuovo sistema tale a disciplinare meglio tale importante servizio che le ripercussioni sul morale dei combattenti. Le modalità del nuovo servizio saranno le seguenti:

1) Ad ogni militare che appartiene ad unità mobilitate, sarà consegnato un modulo di richiesta al proprio comandante di reparto, con il quale, nella misura massima di uno al mese, uno speciale modulo di richiesta di spedizione che deve servire sia come autorizzazione a farsi mandare un pacco, sia come documento postale per la spedizione del pacco stesso da parte dei familiari. Il militare, ricevuto il modulo, lo farà pervenire al proprio comandante di reparto, che lo invierà, in lingua italiana o straniera, corrispondenza epistolare e quanto altro contemplato dalle vigenti leggi e regolamenti sul servizio dei pacchi.

2) Gli Uffici postali non potranno accettare la spedizione di pacchi postali all'indirizzo P. M. con altro tipo di bollettino o con bollettini mancanti dei requisiti del visto e bollo del comandante di reparto o di un appartenente al militare destinato.

3) Nulla di variato per la spedizione di pacchi a militari in Italia non appoggiati al servizio P. M. ed aventi quindi il proprio indirizzo in chiaro ed al servizio pacchi spediti da militari e diretti a civili in Italia.

4) Si ricorda con l'occasione: 1) che il pacco da spedire deve essere confezionato in tela o in carta di legno; 2) nel pacco deve essere incollato un foglio con gli indirizzi del mittente e del destinatario; 3) è vietata la spedizione di generi di monopolio, generi infiammabili, generi alimentari, valute e titoli esteri, valute e titoli italiani, stampe e manoscritti in lingua italiana o straniera, corrispondenza epistolare e quanto altro contemplato dalle vigenti leggi e regolamenti sul servizio dei pacchi.

5) Si ricorda con l'occasione: 1) che il pacco da spedire deve essere confezionato in tela o in carta di legno; 2) nel pacco deve essere incollato un foglio con gli indirizzi del mittente e del destinatario; 3) è vietata la spedizione di generi di monopolio, generi infiammabili, generi alimentari, valute e titoli esteri, valute e titoli italiani, stampe e manoscritti in lingua italiana o straniera, corrispondenza epistolare e quanto altro contemplato dalle vigenti leggi e regolamenti sul servizio dei pacchi.

6) Si ricorda con l'occasione: 1) che il pacco da spedire deve essere confezionato in tela o in carta di legno; 2) nel pacco deve essere incollato un foglio con gli indirizzi del mittente e del destinatario; 3) è vietata la spedizione di generi di monopolio, generi infiammabili, generi alimentari, valute e titoli esteri, valute e titoli italiani, stampe e manoscritti in lingua italiana o straniera, corrispondenza epistolare e quanto altro contemplato dalle vigenti leggi e regolamenti sul servizio dei pacchi.

7) Si ricorda con l'occasione: 1) che il pacco da spedire deve essere confezionato in tela o in carta di legno; 2) nel pacco deve essere incollato un foglio con gli indirizzi del mittente e del destinatario; 3) è vietata la spedizione di generi di monopolio, generi infiammabili, generi alimentari, valute e titoli esteri, valute e titoli italiani, stampe e manoscritti in lingua italiana o straniera, corrispondenza epistolare e quanto altro contemplato dalle vigenti leggi e regolamenti sul servizio dei pacchi.

8) Si ricorda con l'occasione: 1) che il pacco da spedire deve essere confezionato in tela o in carta di legno; 2) nel pacco deve essere incollato un foglio con gli indirizzi del mittente e del destinatario; 3) è vietata la spedizione di generi di monopolio, generi infiammabili, generi alimentari, valute e titoli esteri, valute e titoli italiani, stampe e manoscritti in lingua italiana o straniera, corrispondenza epistolare e quanto altro contemplato dalle vigenti leggi e regolamenti sul servizio dei pacchi.

9) Si ricorda con l'occasione: 1) che il pacco da spedire deve essere confezionato in tela o in carta di legno; 2) nel pacco deve essere incollato un foglio con gli indirizzi del mittente e del destinatario; 3) è vietata la spedizione di generi di monopolio, generi infiammabili, generi alimentari, valute e titoli esteri, valute e titoli italiani, stampe e manoscritti in lingua italiana o straniera, corrispondenza epistolare e quanto altro contemplato dalle vigenti leggi e regolamenti sul servizio dei pacchi.

10) Si ricorda con l'occasione: 1) che il pacco da spedire deve essere confezionato in tela o in carta di legno; 2) nel pacco deve essere incollato un foglio con gli indirizzi del mittente e del destinatario; 3) è vietata la spedizione di generi di monopolio, generi infiammabili, generi alimentari, valute e titoli esteri, valute e titoli italiani, stampe e manoscritti in lingua italiana o straniera, corrispondenza epistolare e quanto altro contemplato dalle vigenti leggi e regolamenti sul servizio dei pacchi.

11) Si ricorda con l'occasione: 1) che il pacco da spedire deve essere confezionato in tela o in carta di legno; 2) nel pacco deve essere incollato un foglio con gli indirizzi del mittente e del destinatario; 3) è vietata la spedizione di generi di monopolio, generi infiammabili, generi alimentari, valute e titoli esteri, valute e titoli italiani, stampe e manoscritti in lingua italiana o straniera, corrispondenza epistolare e quanto altro contemplato dalle vigenti leggi e regolamenti sul servizio dei pacchi.

12) Si ricorda con l'occasione: 1) che il pacco da spedire deve essere confezionato in tela o in carta di legno; 2) nel pacco deve essere incollato un foglio con gli indirizzi del mittente e del destinatario; 3) è vietata la spedizione di generi di monopolio, generi infiammabili, generi alimentari, valute e titoli esteri, valute e titoli italiani, stampe e manoscritti in lingua italiana o straniera, corrispondenza epistolare e quanto altro contemplato dalle vigenti leggi e regolamenti sul servizio dei pacchi.

13) Si ricorda con l'occasione: 1) che il pacco da spedire deve essere confezionato in tela o in carta di legno; 2) nel pacco deve essere incollato un foglio con gli indirizzi del mittente e del destinatario; 3) è vietata la spedizione di generi di monopolio, generi infiammabili, generi alimentari, valute e titoli esteri, valute e titoli italiani, stampe e manoscritti in lingua italiana o straniera, corrispondenza epistolare e quanto altro contemplato dalle vigenti leggi e regolamenti sul servizio dei pacchi.

## Notizie del Partito

Gerarchi caduti in combattimento - Dique giovani fascisti - Avanguardia portati nell'opera di soccorso durante i bombardamenti di Genova

Roma, 22 dicembre. Nel Foglio di disposizioni del P.N.F. sono stati citati il fascista universitario Domenico Mancusi, fascista del G.U.F. di Cagliari (Passero) e il fascista Angelo De Giovanni, capo settore del gruppo locale M. Nacci di Lecce, eroicamente caduti in combattimento.

Durante i bombardamenti aerei sulla città di Genova sono caduti nell'opera di soccorso e di assistenza ai feriti cinque giovani fascisti e un avanguardista.

Il crollo di guerra tenente Giorgio Cobelli è stato chiamato a far parte del Comitato nazionale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra.

La Casa di Risparmio di Verona ha istituito dodici «premi del Ventennale» di 5000 lire ciascuno da assegnarsi annualmente a dodici squadristi scelti tra gli invalidi del lavoro.

Il fascista Giuseppe Stai è stato nominato ispettore del G.U.F. e comandante presso il B.N.F.S.M. (Qui albano).

La fascista Casaria Fancherri è stata nominata direttrice della Federazione dei Fasci Femminili di Zara.

La fascista Casaria Fancherri è stata nominata direttrice della Federazione dei Fasci Femminili di Zara.

La fascista Casaria Fancherri è stata nominata direttrice della Federazione dei Fasci Femminili di Zara.

La fascista Casaria Fancherri è stata nominata direttrice della Federazione dei Fasci Femminili di Zara.

La fascista Casaria Fancherri è stata nominata direttrice della Federazione dei Fasci Femminili di Zara.

La fascista Casaria Fancherri è stata nominata direttrice della Federazione dei Fasci Femminili di Zara.

La fascista Casaria Fancherri è stata nominata direttrice della Federazione dei Fasci Femminili di Zara.

La fascista Casaria Fancherri è stata nominata direttrice della Federazione dei Fasci Femminili di Zara.

La fascista Casaria Fancherri è stata nominata direttrice della Federazione dei Fasci Femminili di Zara.

La fascista Casaria Fancherri è stata nominata direttrice della Federazione dei Fasci Femminili di Zara.

## Le provvidenze per contribuenti danneggiati dalle incursioni nemiche

Norme per l'applicazione delle disposizioni legislative sul rimborso e la esenzione del pagamento delle imposte

Roma, 22 dicembre. Il Ministero delle Finanze - direzione generale delle imposte dirette - ha emanato ai dipendenti uffici importanti circolari contenenti opportune istruzioni sull'applicazione delle disposizioni legislative vigenti, in favore dei contribuenti danneggiati dalle azioni nemiche, allo scopo di alleviare le loro difficoltà e di facilitare la loro attività.

La circolare, constatando che la maggior parte dei danni riguarda i fabbricati, classifica i danni stessi nel modo seguente: 1) fabbricati demoliti, nel quali non è possibile il rimborso; 2) fabbricati danneggiati in modo da essere inutilizzabili, per i quali, venendo meno il reddito, può provvedersi al rimborso; 3) fabbricati parzialmente danneggiati, per i quali, venendo meno il reddito, può provvedersi al rimborso.

Le disposizioni legislative vigenti, in favore dei contribuenti danneggiati dalle azioni nemiche, allo scopo di alleviare le loro difficoltà e di facilitare la loro attività.

La circolare, constatando che la maggior parte dei danni riguarda i fabbricati, classifica i danni stessi nel modo seguente: 1) fabbricati demoliti, nel quali non è possibile il rimborso; 2) fabbricati danneggiati in modo da essere inutilizzabili, per i quali, venendo meno il reddito, può provvedersi al rimborso; 3) fabbricati parzialmente danneggiati, per i quali, venendo meno il reddito, può provvedersi al rimborso.

Le disposizioni legislative vigenti, in favore dei contribuenti danneggiati dalle azioni nemiche, allo scopo di alleviare le loro difficoltà e di facilitare la loro attività.

La circolare, constatando che la maggior parte dei danni riguarda i fabbricati, classifica i danni stessi nel modo seguente: 1) fabbricati demoliti, nel quali non è possibile il rimborso; 2) fabbricati danneggiati in modo da essere inutilizzabili, per i quali, venendo meno il reddito, può provvedersi al rimborso; 3) fabbricati parzialmente danneggiati, per i quali, venendo meno il reddito, può provvedersi al rimborso.

Le disposizioni legislative vigenti, in favore dei contribuenti danneggiati dalle azioni nemiche, allo scopo di alleviare le loro difficoltà e di facilitare la loro attività.

La circolare, constatando che la maggior parte dei danni riguarda i fabbricati, classifica i danni stessi nel modo seguente: 1) fabbricati demoliti, nel quali non è possibile il rimborso; 2) fabbricati danneggiati in modo da essere inutilizzabili, per i quali, venendo meno il reddito, può provvedersi al rimborso; 3) fabbricati parzialmente danneggiati, per i quali, venendo meno il reddito, può provvedersi al rimborso.

Le disposizioni legislative vigenti, in favore dei contribuenti danneggiati dalle azioni nemiche, allo scopo di alleviare le loro difficoltà e di facilitare la loro attività.

La circolare, constatando che la maggior parte dei danni riguarda i fabbricati, classifica i danni stessi nel modo seguente: 1) fabbricati demoliti, nel quali non è possibile il rimborso; 2) fabbricati danneggiati in modo da essere inutilizzabili, per i quali, venendo meno il reddito, può provvedersi al rimborso; 3) fabbricati parzialmente danneggiati, per i quali, venendo meno il reddito, può provvedersi al rimborso.

Le disposizioni legislative vigenti, in favore dei contribuenti danneggiati dalle azioni nemiche, allo scopo di alleviare le loro difficoltà e di facilitare la loro attività.

La circolare, constatando che la maggior parte dei danni riguarda i fabbricati, classifica i danni stessi nel modo seguente: 1) fabbricati demoliti, nel quali non è possibile il rimborso; 2) fabbricati danneggiati in modo da essere inutilizzabili, per i quali, venendo meno il reddito, può provvedersi al rimborso; 3) fabbricati parzialmente danneggiati, per i quali, venendo meno il reddito, può provvedersi al rimborso.

Le disposizioni legislative vigenti, in favore dei contribuenti danneggiati dalle azioni nemiche, allo scopo di alleviare le loro difficoltà e di facilitare la loro attività.

La circolare, constatando che la maggior parte dei danni riguarda i fabbricati, classifica i danni stessi nel modo seguente: 1) fabbricati demoliti, nel quali non è possibile il rimborso; 2) fabbricati danneggiati in modo da essere inutilizzabili, per i quali, venendo meno il reddito, può provvedersi al rimborso; 3) fabbricati parzialmente danneggiati, per i quali, venendo meno il reddito, può provvedersi al rimborso.

Le disposizioni legislative vigenti, in favore dei contribuenti danneggiati dalle azioni nemiche, allo scopo di alleviare le loro difficoltà e di facilitare la loro attività.

## Notizie di prigionieri di guerra

all'Ufficio della Croce Rossa Italiana

Roma, 22 dicembre. L'Ufficio prigionieri della Croce Rossa Italiana, avendo notizia della cattura di alcuni prigionieri di guerra appartenenti a famiglie di cui non conosce l'indirizzo, informa i congiunti interessati che, per qualsiasi comunicazione, debbono rivolgersi direttamente al suddetto Ufficio, indirizzandolo in via Puglia 6, Roma.

Le famiglie che hanno congiunti prigionieri, pregando, quando alla Croce Rossa Italiana, dovranno sempre indicare il nome, cognome e paternità dei presunti prigionieri, nonché la data del luogo di nascita, il grado di combattimento e la data. Tutte le lettere inviate in franchigia all'Ufficio prigionieri della Croce Rossa Italiana, via Puglia 6, Roma, devono indicare chiaramente a largo l'indirizzo del mittente.

Le famiglie che hanno congiunti prigionieri, pregando, quando alla Croce Rossa Italiana, dovranno sempre indicare il nome, cognome e paternità dei presunti prigionieri, nonché la data del luogo di nascita, il grado di combattimento e la data. Tutte le lettere inviate in franchigia all'Ufficio prigionieri della Croce Rossa Italiana, via Puglia 6, Roma, devono indicare chiaramente a largo l'indirizzo del mittente.

Le famiglie che hanno congiunti prigionieri, pregando, quando alla Croce Rossa Italiana, dovranno sempre indicare il nome, cognome e paternità dei presunti prigionieri, nonché la data del luogo di nascita, il grado di combattimento e la data. Tutte le lettere inviate in franchigia all'Ufficio prigionieri della Croce Rossa Italiana, via Puglia 6, Roma, devono indicare chiaramente a largo l'indirizzo del mittente.

Le famiglie che hanno congiunti prigionieri, pregando, quando alla Croce Rossa Italiana, dovranno sempre indicare il nome, cognome e paternità dei presunti prigionieri, nonché la data del luogo di nascita, il grado di combattimento e la data. Tutte le lettere inviate in franchigia all'Ufficio prigionieri della Croce Rossa Italiana, via Puglia 6, Roma, devono indicare chiaramente a largo l'indirizzo del mittente.

Le famiglie che hanno congiunti prigionieri, pregando, quando alla Croce Rossa Italiana, dovranno sempre indicare il nome, cognome e paternità dei presunti prigionieri, nonché la data del luogo di nascita, il grado di combattimento e la data. Tutte le lettere inviate in franchigia all'Ufficio prigionieri della Croce Rossa Italiana, via Puglia 6, Roma, devono indicare chiaramente a largo l'indirizzo del mittente.

Le famiglie che hanno congiunti prigionieri, pregando, quando alla Croce Rossa Italiana, dovranno sempre indicare il nome, cognome e paternità dei presunti prigionieri, nonché la data del luogo di nascita, il grado di combattimento e la data. Tutte le lettere inviate in franchigia all'Ufficio prigionieri della Croce Rossa Italiana, via Puglia 6, Roma, devono indicare chiaramente a largo l'indirizzo del mittente.

Le famiglie che hanno congiunti prigionieri, pregando, quando alla Croce Rossa Italiana, dovranno sempre indicare il nome, cognome e paternità dei presunti prigionieri, nonché la data del luogo di nascita, il grado di combattimento e la data. Tutte le lettere inviate in franchigia all'Ufficio prigionieri della Croce Rossa Italiana, via Puglia 6, Roma, devono indicare chiaramente a largo l'indirizzo del mittente.

Le famiglie che hanno congiunti prigionieri, pregando, quando alla Croce Rossa Italiana, dovranno sempre indicare il nome, cognome e paternità dei presunti prigionieri, nonché la data del luogo di nascita, il grado di combattimento e la data. Tutte le lettere inviate in franchigia all'Ufficio prigionieri della Croce Rossa Italiana, via Puglia 6, Roma, devono indicare chiaramente a largo l'indirizzo del mittente.

Le famiglie che hanno congiunti prigionieri, pregando, quando alla Croce Rossa Italiana, dovranno sempre indicare il nome, cognome e paternità dei presunti prigionieri, nonché la data del luogo di nascita, il grado di combattimento e la data. Tutte le lettere inviate in franchigia all'Ufficio prigionieri della Croce Rossa Italiana, via Puglia 6, Roma, devono indicare chiaramente a largo l'indirizzo del mittente.

Le famiglie che hanno congiunti prigionieri, pregando, quando alla Croce Rossa Italiana, dovranno sempre indicare il nome, cognome e paternità dei presunti prigionieri, nonché la data del luogo di nascita, il grado di combattimento e la data. Tutte le lettere inviate in franchigia all'Ufficio prigionieri della Croce Rossa Italiana, via Puglia 6, Roma, devono indicare chiaramente a largo l'indirizzo del mittente.

Le famiglie che hanno congiunti prigionieri, pregando, quando alla Croce Rossa Italiana, dovranno sempre indicare il nome, cognome e paternità dei presunti prigionieri, nonché la data del luogo di nascita, il grado di combattimento e la data. Tutte le lettere inviate in franchigia all'Ufficio prigionieri della Croce Rossa Italiana, via Puglia 6, Roma, devono indicare chiaramente a largo l'indirizzo del mittente.

Le famiglie che hanno congiunti prigionieri, pregando, quando alla Croce Rossa Italiana, dovranno sempre indicare il nome, cognome e paternità dei presunti prigionieri, nonché la data del luogo di nascita, il grado di combattimento e la data. Tutte le lettere inviate in franchigia all'Ufficio prigionieri della Croce Rossa Italiana, via Puglia 6, Roma, devono indicare chiaramente a largo l'indirizzo del mittente.

Le famiglie che hanno congiunti prigionieri, pregando, quando alla Croce Rossa Italiana, dovranno sempre indicare il nome, cognome e paternità dei presunti prigionieri, nonché la data del luogo di nascita, il grado di combattimento e la data. Tutte le lettere inviate in franchigia all'Ufficio prigionieri della Croce Rossa Italiana, via Puglia 6, Roma, devono indicare chiaramente a largo l'indirizzo del mittente.

Le famiglie che hanno congiunti prigionieri, pregando, quando alla Croce Rossa Italiana, dovranno sempre indicare il nome, cognome e paternità dei presunti prigionieri, nonché la data del luogo di nascita, il grado di combattimento e la data. Tutte le lettere inviate in franchigia all'Ufficio prigionieri della Croce Rossa Italiana, via Puglia 6, Roma, devono indicare chiaramente a largo l'indirizzo del mittente.

## La rivolta nell'Iran

Ufficiali e soldati dell'esercito iranico in guerriglia contro gli alleati inglesi - Subdole manovre russo-americane in Egitto

Ankara, 22 dicembre. La situazione nell'Iran continua ad essere gravissima. I ripetuti tentativi del Presidente del Consiglio di tranquillizzare la popolazione con discorsi e imbottiti di larghe promesse e di frasi senza contenuto, non hanno avuto alcuna efficacia. Il paese è in preda di un caos. Si può dire, anzi, che essi abbiano accresciuto il malcontento ed allargato la sfera degli avversari del governo, che viene accusato di spartanismo e di aver dato il suo contributo alla disaffezione del popolo.

I piccoli quantitativi di grano ceduti dai britannici, non hanno avuto alcuna efficacia. Il paese è in preda di un caos. Si può dire, anzi, che essi abbiano accresciuto il malcontento ed allargato la sfera degli avversari del governo, che viene accusato di spartanismo e di aver dato il suo contributo alla disaffezione del popolo.

I piccoli quantitativi di grano ceduti dai britannici, non hanno avuto alcuna efficacia. Il paese è in preda di un caos. Si può dire, anzi, che essi abbiano accresciuto il malcontento ed allargato la sfera degli avversari del governo, che viene accusato di spartanismo e di aver dato il suo contributo alla disaffezione del popolo.

I piccoli quantitativi di grano ceduti dai britannici, non hanno avuto alcuna efficacia. Il paese è in preda di un caos. Si può dire, anzi, che essi abbiano accresciuto il malcontento ed allargato la sfera degli avversari del governo, che viene accusato di spartanismo e di aver dato il suo contributo alla disaffezione del popolo.

I piccoli quantitativi di grano ceduti dai britannici, non hanno avuto alcuna efficacia. Il paese è in preda di un caos. Si può dire, anzi, che essi abbiano accresciuto il malcontento ed allargato la sfera degli avversari del governo, che viene accusato di spartanismo e di aver dato il suo contributo alla disaffezione del popolo.

I piccoli quantitativi di grano ceduti dai britannici, non hanno avuto alcuna efficacia. Il paese è in preda di un caos. Si può dire, anzi, che essi abbiano accresciuto il malcontento ed allargato la sfera degli avversari del governo, che viene accusato di spartanismo e di aver dato il suo contributo alla disaffezione del popolo.

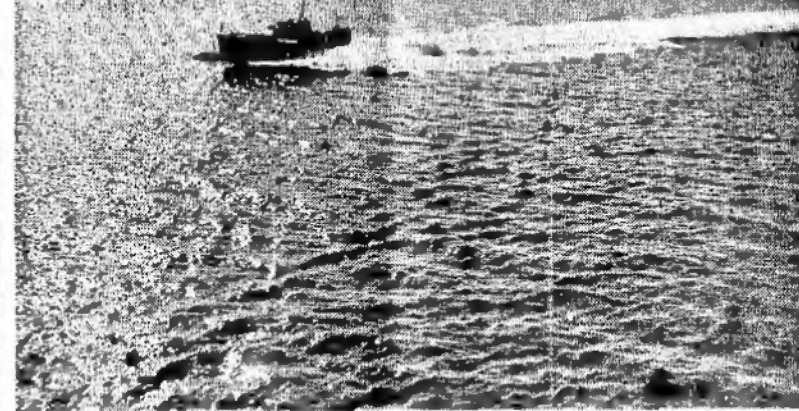
I piccoli quantitativi di grano ceduti dai britannici, non hanno avuto alcuna efficacia. Il paese è in preda di un caos. Si può dire, anzi, che essi abbiano accresciuto il malcontento ed allargato la sfera degli avversari del governo, che viene accusato di spartanismo e di aver dato il suo contributo alla disaffezione del popolo.

I piccoli quantitativi di grano ceduti dai britannici, non hanno avuto alcuna efficacia. Il paese è in preda di un caos. Si può dire, anzi, che essi abbiano accresciuto il malcontento ed allargato la sfera degli avversari del governo, che viene accusato di spartanismo e di aver dato il suo contributo alla disaffezione del popolo.

I piccoli quantitativi di grano ceduti dai britannici, non hanno avuto alcuna efficacia. Il paese è in preda di un caos. Si può dire, anzi, che essi abbiano accresciuto il malcontento ed allargato la sfera degli avversari del governo, che viene accusato di spartanismo e di aver dato il suo contributo alla disaffezione del popolo.

I piccoli quantitativi di grano ceduti dai britannici, non hanno avuto alcuna efficacia. Il paese è in preda di un caos. Si può dire, anzi, che essi abbiano accresciuto il malcontento ed allargato la sfera degli avversari del governo, che viene accusato di spartanismo e di aver dato il suo contributo alla disaffezione del popolo.

I piccoli quantitativi di grano ceduti dai britannici, non hanno avuto alcuna efficacia. Il paese è in preda di un caos. Si può dire, anzi, che essi abbiano accresciuto il malcontento ed allargato la sfera degli avversari del governo, che viene accusato di spartanismo e di aver dato il suo contributo alla disaffezione del popolo.



Notizi Mea in caserma di vigilanza nel Mediterraneo. - (R. U. Lucca)

## Parecchie migliaia di morti per il terremoto in Anatolia

Una città completamente distrutta - Incolabili danni - Intere popolazioni senza tetto

Istanbul, 22 dicembre. Un nuovo violento terremoto ha scosso l'Anatolia settentrionale e centrale. Particolarmente colpita è stata l'Anatolia settentrionale, dove la città di Erzurum, capitale di una provincia, è stata distrutta. La città è stata distrutta e la popolazione è senza tetto. La città è stata distrutta e la popolazione è senza tetto.

Istanbul, 22 dicembre. Un nuovo violento terremoto ha scosso l'Anatolia settentrionale e centrale. Particolarmente colpita è stata l'Anatolia settentrionale, dove la città di Erzurum, capitale di una provincia, è stata distrutta. La città è stata distrutta e la popolazione è senza tetto. La città è stata distrutta e la popolazione è senza tetto.

Istanbul, 22 dicembre. Un nuovo violento terremoto ha scosso l'Anatolia settentrionale e centrale. Particolarmente colpita è stata l'Anatolia settentrionale, dove la città di Erzurum, capitale di una provincia, è stata distrutta. La città è stata distrutta e la popolazione è senza tetto. La città è stata distrutta e la popolazione è senza tetto.

Istanbul, 22 dicembre. Un nuovo violento terremoto ha scosso l'Anatolia settentrionale e centrale. Particolarmente colpita è stata l'Anatolia settentrionale, dove la città di Erzurum, capitale di una provincia, è stata distrutta. La città è stata distrutta e la popolazione è senza tetto. La città è stata distrutta e la popolazione è senza tetto.

Istanbul, 22 dicembre. Un nuovo violento terremoto ha scosso l'Anatolia settentrionale e centrale. Particolarmente colpita è stata l'Anatolia settentrionale, dove la città di Erzurum, capitale di una provincia, è stata distrutta. La città è stata distrutta e la popolazione è senza tetto. La città è stata distrutta e la popolazione è senza tetto.

Istanbul, 22 dicembre. Un nuovo violento terremoto ha scosso l'Anatolia settentrionale e centrale. Particolarmente colpita è stata l'Anatolia settentrionale, dove la città di Erzurum, capitale di una provincia, è stata distrutta. La città è stata distrutta e la popolazione è senza tetto. La città è stata distrutta e la popolazione è senza tetto.

Istanbul, 22 dicembre. Un nuovo violento terremoto ha scosso l'Anatolia settentrionale e centrale. Particolarmente colpita è stata l'Anatolia settentrionale, dove la città di Erzurum, capitale di una provincia, è stata distrutta. La città è stata distrutta e la popolazione è senza tetto. La città è stata distrutta e la popolazione è senza tetto.

Istanbul, 22 dicembre. Un nuovo violento terremoto ha scosso l'Anatolia settentrionale e centrale. Particolarmente colpita è stata l'Anatolia settentrionale, dove la città di Erzurum, capitale di una provincia, è stata distrutta. La città è stata distrutta e la popolazione è senza tetto. La città è stata distrutta e la popolazione è senza tetto.

## La lettera di un italiano in Libia

madre di un eroico Caduto

Roma, 22 dicembre. Si ha da Tripoli notizia del significativo sito di fede di una colonia dei caduti. La madre di un eroico Caduto, la signora Maria, ha scritto una lettera al suo figlio, che è stato ucciso durante la guerra. La lettera è stata trovata in un cassetto di casa sua.

Roma, 22 dicembre. Si ha da Tripoli notizia del significativo sito di fede di una colonia dei caduti. La madre di un eroico Caduto, la signora Maria, ha scritto una lettera al suo figlio, che è stato ucciso durante la guerra. La lettera è stata trovata in un cassetto di casa sua.

Roma, 22 dicembre. Si ha da Tripoli notizia del significativo sito di fede di una colonia dei caduti. La madre di un eroico Caduto, la signora Maria, ha scritto una lettera al suo figlio, che è stato ucciso durante la guerra. La lettera è stata trovata in un cassetto di casa sua.

Roma, 22 dicembre